



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0634

Domenica 29.10.2000

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Al termine della Santa Messa celebrata questa mattina per il Giubileo degli Sportivi, Giovanni Paolo II guida la recita dell'Angelus con i fedeli presenti nello Stadio Olimpico di Roma.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana, prima di assistere ad alcune gare sportive:

● PRIMA DELL'ANGELUS

1. In questo momento di gioia non possiamo e non dobbiamo dimenticare che in alcune regioni del mondo si continua a soffrire e, spesso, a morire. Penso, in modo particolare, alla regione mediorientale.

Ancora una volta desidero invitare tutte le parti coinvolte nel processo di pace a non risparmiare sforzi per il ristabilimento del clima di dialogo esistente fino a qualche settimana fa. La mutua fiducia, il ripudio delle armi ed il rispetto della legge internazionale sono gli unici mezzi capaci di ridare vita al processo di pace. Perciò, preghiamo, perché si ritorni al tavolo dei negoziati e, attraverso il dialogo, si giunga al sospirato traguardo di una pace giusta e duratura, che garantisca a tutti il diritto inalienabile alla libertà ed alla sicurezza.

2. Ci avviamo ora a concludere la celebrazione eucaristica, cuore di questo evento giubilare. Abbiamo offerto a Dio lo sport come attività dell'uomo finalizzata al suo pieno sviluppo e a fraterne relazioni sociali. Questo altare, posto nel grande stadio Olimpico di Roma, ci ha ricordato che anche lo sport è anzitutto dono di Dio.

Ora, questo dono chiede di farsi missione e testimonianza. Nel contesto dell'Anno giubilare, verrà letto tra poco il "Manifesto dello Sport", quasi a sottolineare l'impegno concreto che scaturisce da questo Giubileo.

J'adresse un salut cordial à tous les sportifs francophones qui participent à ce jubilé, les invitant à être, à travers le sport, des messagers de paix et de fraternité, ainsi que des exemples de vie droite et harmonieuse. Avec la Bénédiction apostolique.

Dear English-speaking participants in this Jubilee celebration, Sport has brought you together from different countries in a common interest and shared goals. Your passion for sport is a building block of human solidarity, friendship and goodwill among peoples. May your physical exertions be a part of your quest for the higher values

which build character and give you dignity and a sense of achievement, in your own eyes and in the eyes of others. In Christian terms, life itself is a contest and a striving for goodness and holiness. May God bless you in your endeavours, and may he fill you and your families with his love and peace.

Herzlich grüße ich die Sportler, Trainer und Funktionäre aus dem deutschen Sprachraum. Die "schönste Nebensache der Welt" wird oft getrübt von hartem Konkurrenzdruck. Bei allem Ernst möge euch der Gedanke Gelassenheit schenken: Auch der Wettkampf ist nur ein Spiel. Der Sport soll Spaß und Freude machen. Gottes Segen begleite euch!

Saludo a los deportistas de lengua española. Os invito a dedicar vuestros esfuerzos al desarrollo de toda la persona, al fomento de la paz entre los pueblos y al logro del trofeo máspreciado: recibir de Dios la misericordia y ser coronados en la gloria de Cristo.

Dirijo uma saudação amiga e encorajadora aos profissionais e amadores desportistas dos vários países de língua portuguesa, lembrando a todos que a meta e o galardão mais alto da vida é Jesus Cristo. Não se contentem com menos; e subirão, vitoriosos, ao pódio da eternidade.

Serdecznie pozdrawiam sportowców z Polski i z innych krajów świata. W dniu waszego Jubileuszu razem z wami dziękuję Bogu za tę moc ducha, dzięki której podejmujecie na co dzień pracę nad sobą, pokonujecie własną słabość, aby w szlachetnej rywalizacji sięgać po laury w różnych dyscyplinach sportu. Wasz wytrwały wysiłek i radość ze zwycięstw nabiera znaczenia symbolu, do którego może odwołać się każdy człowiek pragnący duchowo wzrastać, a szczególnie chrześcijanin, który - jak pisze św. Paweł - w "dobrych zawodach występuje", aby ukończywszy bieg życia, otrzymać z rąk Chrystusa "wieniec sprawiedliwości" (por. 2 Tm 4, 6-7). Niech Bóg wam błogosławi w tym niezwykłym dawaniu świadectwa!

[Saluto cordialmente gli sportivi dalla Polonia e dagli altri paesi del mondo. Nel giorno del vostro Giubileo, insieme a voi ringrazio Dio per la forza dello spirito, grazie alla quale ogni giorno non risparmiate fatiche, superate la personale debolezza, per conquistare in nobile competizione l'alloro nelle diverse discipline dello sport. Il vostro perseverante sforzo e la gioia delle vittorie acquistano il significato di un simbolo, a cui può appellarsi chiunque vuole crescere spiritualmente e, in particolare modo, un cristiano, che - come scrive san Paolo - "combatte la buona battaglia", perché, terminata la corsa della vita, ottenga dalle mani di Cristo "la corona della giustizia" (cfr 2 Tm 4, 6-7). Dio vi benedica nel dare questa particolare testimonianza.]

3. Ci rivolgiamo ora a Maria Santissima, invocando la sua materna protezione su tutto il mondo dello sport, affinché sia sempre animato da valori autentici e contribuisca allo sviluppo integrale dell'uomo e della società.

[02167-XX.03] [Testo originale: Plurilingue]
